



FAST INFORMA

www.fastferrovie.it

CONTRATTO AZIENDALE GRUPPO FSI RIORGANIZZAZIONE DIVISIONE CARGO: Prosegue il confronto

In data odierna è proseguito il confronto, tra le Segreterie Nazionali e il Gruppo FS, per il rinnovo del contratto aziendale. Al centro del confronto rimane esclusivamente la riorganizzazione della divisione cargo.

La concomitanza dei due tavoli aperti, Contratto della Mobilità e Contratto Aziendale, ha creato molte perplessità in tutte le OS coinvolte, poiché sarebbe opportuno prima definire il Contratto della Mobilità riguardo all'orario di lavoro e a valle chiudere, se ci saranno le condizioni, il Contratto Aziendale Fs comprensivo di tutto l'ambito cargo, e non viceversa.

L'Azienda ha ribadito la necessità di accelerare i tempi perché il progetto pensato e strutturato per il recupero dei 100 milioni di euro di debito strutturale, possa iniziare entro l'anno.

Pur riconoscendo questa esigenza, come OS abbiamo messo in risalto che l'impegno richiesto come costo del lavoro per la ristrutturazione societaria sia realmente esorbitante e non accettabile.

L'Azienda ha riferito l'intenzione di procedere all'emanazione di Manifestazioni di interesse ed indagini conoscitive per iniziare a recepire e comprendere le eventuali preferenze del personale indiretto (quadri compresi) su una loro eventuale nuova allocazione fuori dalla Divisione Cargo.

Inoltre ha fatto presente che il numero dei dipendenti in esubero che nel quadriennio 2016 - 2020 raggiungono i requisiti per l'accesso al fondo sono 206.

Come Fastferrovie, abbiamo espresso forti riserve e perplessità sulla fattibilità della proposta datoriale ~~sulle~~ in merito alle regole di lavoro per il personale mobile.

Sono stati richiesti molti chiarimenti in merito alle nuove normative presentate che non hanno fatto altro che peggiorare la nostra opinione in merito.

Rimane invariata la nostra incredulità sulla reale efficacia del progetto aziendale, che a detta del Responsabile della produzione Cargo, dovrebbe consentire di eliminare drasticamente i percorsi in vettura del personale legando i servizi in condotta sia in andata sia in ritorno.

Inoltre ancora non è ben chiaro se l'attuale produzione di TX e il segmento SEL di Serfer entri a far parte della nuova struttura Cargo (Newco).

L'azienda si è impegnata a consegnare ulteriore documentazione in merito per far ulteriore chiarezza e per valutare le ricadute sul personale dovute all'efficiamento presentato.

Il confronto un proseguirà il prossimo 19 aprile

Roma, 07 Aprile 2016

La Segreteria Nazionale

